



Istituto Comprensivo Statale "Rosaria Scardigno - San Domenico Savio"

Distretto scolastico n.6 via N. Maggialetti snc 70056 Molfetta (Bari)

CM: BAIC85700G CF: 93423370720

tel: 080/3344579 fax: 080/3975843

email: baic85700g@istruzione.it posta certificata: baic85700g@pec.istruzione.it

sito web: www.scardignosaviomolfetta.gov.it



I.C.SCARDIGNO-SAVIO-MOLFETTA
Prot. 0005672 del 29/11/2016
04-05 (Uscita)

**AL PERSONALE DOCENTE
AI DOCENTI INCARICATI. FF.SS.
AL NUCLEO I.V.
AI COMP. DIPARTIMENTI
AI DOCENTI REFERENTI
AL SITO WEB**

OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO PER LA REALIZZAZIONE DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO - 2016/2017

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO l'art. 25 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 ;

VISTO l'art. 14, commi 1 e 2 del C.C.N.L., dell'Area V relativa al quadriennio normativo 2006/2009;

VISTO l'art. 7 del T.U. Dpr n. 297/1994

VISTO il D.P.R. n. 275 dell'8 marzo 1999 così come modificato ed integrato dalla Legge n. 107 del 13 luglio 2015;

VISTO l'art. 1, commi 7, 14, 15, 16, 17, 29, 40, 63, 78, 85, 93 della Legge n. 107/2015;

VISTO il Dpr n. 80 del 28 marzo 2013;

VISTA la Direttiva MIUR n. 11 del 18 settembre 2011;

VISTA la Nota MIUR del 1° settembre 2015, relativa al Rapporto di Autovalutazione e al Piano di Miglioramento;

TENUTO Conto che questo Istituto Comprensivo ha elaborato il Piano di Miglioramento sulla base delle risultanze del Rapporto di AutoValutazione;

VISTO il PdM - Piano di Miglioramento aggiornato, di cui alla delibera del collegio docenti n. 11 del 28/10/2016;

VISTO il PTOF elaborato dal collegio docenti con delibera n. 20 del 18/01/2016 sulla scorta dell'atto d'indirizzo del Dirigente Scolastico emanato con nota prot. n. 5942 del 10/12/2015, dopo le interlocuzioni preliminari nel corso delle quali sono state vagliate le proposte ed i pareri formulati dagli studenti, dalle famiglie, dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio;

VISTI gli aggiornamenti al PTOF effettuati dal collegio dei docenti con delibera n. 12 del 28/10/2016 e approvati dal Consiglio d'Istituto con delibera n.22 del 16/11/2016;

PRESO ATTO delle azioni contenute nelle aree di processo, finalizzate al raggiungimento degli obiettivi e dei traguardi di miglioramento da raggiungere nel triennio;

CONVENUTO che tutto il piano è finalizzato al miglioramento degli esiti e, in particolare, degli esiti in tutte le classi negli apprendimenti disciplinari e nelle competenze chiave di italiano, matematica e scienze.

Gli obiettivi di processo che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento della priorità e del relativo traguardo sono:

❖ **AREA DI PROCESSO: Curricolo, progettazione e valutazione**

- Somministrare ad inizio e termine anno scolastico prove oggettive nelle discipline afferenti le competenze chiave, comuni per classi parallele
- Elaborare criteri omogenei e condivisi di valutazione delle discipline linguistiche e matematico-scientifiche.
- Progettare attività di recupero/potenziamento in Italiano e Matematica

❖ **AREA DI PROCESSO: Ambiente di apprendimento:**

- Implementare l'uso delle tecnologie in ambito didattico.
- Sviluppare metodologie innovative per l'acquisizione delle competenze chiave.
- Modernizzare le attrezzature tecnologiche avvalendosi anche delle opportunità dei Fondi Europei.

❖ **AREA DI PROCESSO: Inclusione e differenziazione:**

- Realizzare attività di recupero, consolidamento e potenziamento anche in orario extracurricolare.
- Realizzare progetti specifici per l'inclusione.

❖ **AREA DI PROCESSO: Continuità e orientamento**

- Investire maggiormente nei progetti di continuità con attività di orientamento per valorizzare le inclinazioni e le potenzialità individuali.
- Promuovere un Sistema di qualità delle procedure basato su un utilizzo razionale delle risorse.

❖ **AREA DI PROCESSO: Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

- Promuovere tutte le forme di flessibilità organizzativa, didattica, di innovazione, ricerca e sperimentazione.
- Potenziare l'uso degli strumenti e dei sussidi didattici informatici nella didattica curricolare.
- Migliorare la condizione degli ambienti scolastici e dei laboratori per una maggiore fruibilità.

❖ **AREA DI PROCESSO: Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

- Attribuire incarichi valorizzando le competenze specifiche del personale
- Organizzare le risorse assegnate alla scuola in modo efficiente e funzionale rispetto alle esigenze organizzative.
- Monitorare i processi e i prodotti attraverso incontri periodici di coordinamento finalizzati all'autoanalisi e all'autovalutazione delle procedure.

❖ **AREA DI PROCESSO: Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

- Accrescere i livelli di partecipazione delle famiglie alle attività della scuola, di condivisione dei valori educativi nell'ottica della corresponsabilità nel percorso di crescita e di formazione.
- Accrescere le collaborazioni con la comunità locale.
- Valorizzare l'apporto della famiglia nella definizione del PTOF.

Considerato che il comma 129, punti 3a,3b,3c, in riferimento ai criteri di valutazione del merito, individua nel miglioramento dell'istituzione scolastica e, in particolare, della qualità dell'insegnamento e delle competenze degli alunni, la dimensione fondamentale della prestazione professionale del docente;

RILEVATO che la progettualità del PTOF dell'anno scolastico in corso è coerente con la progettazione contenuta nel PdM;

PRESO Atto che la concreta attuazione del PdM è affidata ai docenti nella loro prestazione individuale e di gruppo docente, sia nei dipartimenti disciplinari che soprattutto nei consigli di intersezione/interclasse/classe;

ATTESO che la formazione in servizio è obbligatoria, permanente e strutturale, definita nel Piano di Formazione Triennale, secondo le indicazioni del MIUR, parte integrante del PTOF,

EMANA

I seguenti indirizzi finalizzati al coordinamento dell'attività didattica, nell'ambito della libertà di insegnamento dei docenti e della unitarietà dell'offerta formativa da garantire agli alunni:

1. individuare, nell'ambito dell'insegnamento disciplinare fatto oggetto di riflessione nei dipartimenti, le metodologie, le didattiche e le modalità di valutazione più coerenti con gli obiettivi da conseguire, definiti nel PdM;
2. decidere, a livello di consiglio di classe e di team docenti, le azioni trasversali da realizzare cooperando a livello della singola classe, nell'ottica del miglioramento degli esiti degli alunni nelle diverse discipline/aree;
3. monitorare, sia individualmente che collegialmente, utilizzando gli indicatori contenuti nel PdM, i risultati dell'attività didattica e formativa;
4. collaborare con i docenti che fanno parte del team di miglioramento (N.I.V.) sia per avere indicazioni e sostegno che per fornire elementi utili per monitorare il PdM.

Quanto sopra indicato ha il solo scopo di orientare l'attività decisionale dei docenti affinché possano avere la piena consapevolezza della responsabilità in ordine agli obiettivi che la scuola è tenuta a conseguire, dando un concreto contributo al miglioramento del sistema scolastico.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Nicoletta Paparella

**"Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'ex art.3, comma 2, del D.Lgs
n. 39/1993"**

